

PO FEAMP
ITALIA 2014 | 2020
Avviso Pubblico di attuazione Priorità 4
Check list valutazione criteri di selezione Strategie di Sviluppo Locale

01/SL/16 - FLAG GAC Golfo di Patti

N.	Criteri di Selezione	Descrizione	Rif modello strategia	Punt. max	Modalità di attribuzione Coefficiente	Coeff. attr.	Punt.	Note
1	Coerenza geografica dell'area proposta	L'area risponde a più requisiti di cui al par. 5.1.2 del PO FEAMP relativi ad "Aspetti legati all'importanza delle attività di pesca e acquacoltura" ed agli "Aspetti legati al declino economico e sociale dell'area".	3.3	0,5	A seconda del rispetto dei seguenti criteri: 1) il rapporto tra occupati nella pesca e acquacoltura e nelle attività connesse rispetto agli occupati totali deve essere in generale pari ad almeno il 2%; 2) nel territorio è presente almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca e/o un sito portuale peschereccio attivo e/o un valore della produzione ittica rilevante; 3) si è verificata una riduzione della flotta di pesca superiore al 10% rispetto al valore del 2007, in termini di GT oppure di potenza motore (kW) e/o riduzione del valore della produzione superiore al 10% rispetto al valore del 2007; 4) densità di popolazione pari o inferiore alla media regionale; 5) tasso di disoccupazione pari o superiore alla media regionale. rispetto 1 criterio - Coefficiente = 0 rispetto 2 criteri - Coefficiente = 0,25 rispetto 3 criteri - Coefficiente = 0,5 rispetto 4 criteri - Coefficiente = 0,75 rispetto tutti i criteri - Coefficiente = 1	0,5	0,25	la strategia presenta 3 criteri verificati e ammessi: - Riduzione GT o KW motore; - Presenza di almeno un approdo o sbarco per la pesca - Tasso di disoccupazione > media regionale
2	Complementarietà e integrazione con altre politiche di sviluppo locale finanziate con fondi europei, nazionali o regionali	La Strategia è complementare o si integra con le strategie di sviluppo locale a livello regionale/sub-regionale. Sono evidenziati anche gli ambiti in cui si esplica la complementarietà e l'integrazione, ad es. su aspetti settoriali, territoriali o istituzionali.	10	2,5	La Strategia non prevede ambiti di complementarietà/integrazione con strategie di sviluppo locale a livello regionale/sub-regionale. Coefficiente = 0 Nel caso in cui la Strategia preveda ambiti di complementarietà/integrazione con strategie di sviluppo locale a livello regionale/sub-regionale tra le seguenti: - strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo finanziate da altri Fondi SIE; - Strategia nazionale aree interne prevista dall'Accordo di Partenariato; - Strategie di sviluppo urbano sostenibile; - Altri strumenti di sviluppo locale. Coefficiente = 0,5 Nel caso in cui, oltre ad essere indicata la complementarietà/integrazione con strategie di sviluppo locale a livello regionale/sub-regionale, ne siano specificati gli ambiti settoriali, territoriali ed istituzionali Coefficiente = 1	0	0	Viene attribuito coefficiente pari a 0 in quanto la complementarietà/integrazione viene soltanto enunciata in maniera generica; Riesame: viene confermato il punteggio attribuito in quanto, benché enunciata la volontà di integrarsi con altre strategie di sviluppo locale non è presente alcuna documentazione probante il coinvolgimento di altri soggetti né ciò si concretizza in azioni (e le contestuali intese) attraverso le quali tale complementarietà/integrazione è posta in essere
3	Adeguatezza dell'identificazione dei fabbisogni e dell'analisi SWOT con dati ed indicatori affidabili	Sono stati identificati con chiarezza i fabbisogni territoriali dell'area e l'analisi è corredata di dati quantitativi e qualitativi basati su fonti affidabili e/o su diagnosi effettuate a livello locale anche con la partecipazione degli attori interessati. Sono identificati i punti di forza, debolezza, opportunità e minaccia, basati sulle caratteristiche specifiche dell'area. Sono classificate le esigenze e le potenzialità definendo un ordine di priorità.	4 - 5	3	Nel caso in cui l'analisi non risulti adeguata, in quanto generalista Coefficiente = 0 Nel caso in cui l'indagine risulta adeguata in quanto: - si concentra sulle caratteristiche specifiche dell'area e sulla sua peculiarità; - i punti messi in evidenza dalla SWOT si basano su prove ottenute da fonti affidabili; - le esigenze sono classificate definendo un ordine di priorità. Coefficiente = 0,5 Nel caso in cui, oltre al rispetto di quanto al punto precedente, sono state realizzate attività di diagnosi partecipativa (consultazioni pubbliche, interviste, questionari, indagini, etc.) Coefficiente = 1	1	3	L'indagine risulta adeguata ed inoltre le scelte di ambiti tematici si rifanno ad attività di diagnosi partecipativa specifici (Questionari)



N.	Criteri di Selezione	Descrizione	Rif modello strategia	Punt. max	Modalità di attribuzione Coefficiente	Coeff. attr.	Punt.	Note
7	Identificazione di obiettivi chiari e misurabili	E' identificata chiaramente una gerarchia di obiettivi, individuando quelli prioritari. Gli obiettivi identificati risultano associati ad indicatori di risultato misurabili in grado di verificare il loro raggiungimento, ad es. applicando i cosiddetti obiettivi intelligenti, noti con la sigla SMART (Specifici, Misurabili, Attuabili, Realistici, Tempificati).	6 7 8	3	<p>Nel caso in cui la strategia individua obiettivi eccessivamente generici, non specifici, non misurabili e non realizzabili entro l'arco temporale di attuazione della Strategia. Coefficiente = 0</p> <p>Nel caso in cui la Strategia fa riferimento a una gerarchia di obiettivi, individuando, anche con il contributo della comunità, quelli prioritari Coefficiente = 0,5</p> <p>Nel caso in cui la Strategia si basa su obiettivi intelligenti (SMART*), correttamente associati ad indicatori di risultato. Coefficiente = 1</p>	1	3	La Strategia si basa su obiettivi correttamente associati ad indicatori di risultato.
8	Adeguatezza della strategia nel rispondere ai fabbisogni dell'area	La strategia proposta in termini di obiettivi e risultati attesi risulta pertinente nel rispondere ai fabbisogni territoriali espressi nell'analisi.	4 5 6 7	3	<p>Nel caso in cui la Strategia risulti generica e non rispondente ai fabbisogni specifici dell'area di riferimento Coefficiente = 0</p> <p>Nel caso in cui la Strategia risulta pertinente ed in grado di rispondere efficacemente ai fabbisogni di sviluppo dell'area Coefficiente = 0,5</p> <p>Nel caso in cui la Strategia rispetti il criterio di cui al punto precedente ed inoltre adotta un approccio "sfidante e non meramente difensivo" proponendo "nuove tendenze di sviluppo" in grado di innescare processi virtuosi in discontinuità con il passato. Coefficiente= 1</p>	0,5	1,5	<p>non si ravvede nella strategia azioni che realmente sono in grado di produrre nuovi processi virtuosi misurabili</p> <p>Riesame: viene confermato il punteggio attribuito in quanto la strategia è pertinente ed efficace rispetto ai bisogni ma non si rilevano iniziative in grado di innescare tendenze di sviluppo "innovative e sfidanti"</p>
9	Rispetto dei principi orizzontali	La strategia esprime in maniera chiara ed adeguata in che modo contribuisce al principio dello sviluppo sostenibile, allo scopo di preservare, tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente marino e di promuovere l'uso efficiente delle risorse, e alla lotta al cambiamento climatico.	6.5	1	<p>Nel caso in cui la Strategia non fa riferimento esplicito ad obiettivi/azioni/modalità previsti per contribuire attivamente al principio dello sviluppo sostenibile, allo scopo di preservare, tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente marino e di promuovere l'uso efficiente delle risorse, e alla lotta al cambiamento climatico. Coefficiente = 0</p> <p>Nel caso in cui la Strategia preveda chiaramente tali obiettivi/azioni/modalità (ad es. green public procurement, raccordo territoriale con SIC/ZPS, campagne di animazione ad hoc, gestione integrata della costa, contributo alla strategia marina, etc). Coefficiente = 0,5</p> <p>Nel caso in cui siano rispettati i criteri di cui al punto precedente e siano altresì esplicitate azioni di mitigazione/adattamento ai cambiamenti climatici nelle aree interessate. Coefficiente = 1</p>	0,5	0,5	<p>Le azioni previste dalla strategia non presentano collegamenti evidenti allo sviluppo sostenibile inteso come principi orizzontale (punto 6.5 del modello di strategia)</p> <p>Riesame: viene accolta l'osservazione attribuendo punteggio 0,5 in quanto la Strategia prevede nell'azione 3.A obiettivi volti al miglioramento delle condizioni ambientali marini, ma non sono esplicitate azioni di mitigazione/adattamento ai cambiamenti climatici nelle aree interessate</p>



N.	Criteri di Selezione	Descrizione	Rif modello strategia	Punt. max	Modalità di attribuzione Coefficiente	Coeff. attr.	Punt.	Note
10	Rispetto dei principi orizzontali (bis)	La strategia esprime in maniera chiara adeguata in che modo contribuisce al rispetto del principio di pari opportunità e non discriminazione.	6.5	0,5	<p>Nel caso in cui la Strategia non fa riferimento esplicito ad obiettivi/azioni/modalità previsti per contribuire attivamente al rispetto del principio di pari opportunità e non discriminazione. Coefficiente = 0</p> <p>Nel caso in cui la Strategia prevede chiaramente gli obiettivi/azioni/modalità di cui al punto precedente (ad es. modalità per garantire pari opportunità nell'ambito degli organi decisionali e nella struttura di gestione, attenzione rivolta al ruolo delle donne nel settore pesca ed acquacoltura, etc.). Coefficiente = 0,5</p> <p>Nel caso in cui la Strategia rispetta il criterio di cui al punto precedente riconoscendo, sia nella fase di definizione che in quella di attuazione, il ruolo che donne e uomini, migranti e minoranze etniche, anziani, giovani e persone con disabilità possono avere e favorendo, nella selezione degli interventi, parità di accesso alle risorse e alle opportunità sociali. Coefficiente= 1</p>	0	0	<p>Le azioni previste dalla strategia non presentano collegamenti evidenti alle pari opportunità inteso come principi orizzontale (punto 6.5 del modello di strategia)</p> <p>Riesame: viene confermato il punteggio attribuito in quanto la strategia presenta delle mere enunciazioni ma non sono presenti Obiettivi / Azioni / Modalità di selezione che soddisfano tali principi</p>
				20			13,75	



N.	Criteri di Selezione	Descrizione	Rif modello strategia	Punt. max	Modalità di attribuzione Coefficiente	Coeff. attr.	Punt.	Note
11	Composizione e rappresentatività del partenariato	La partnership garantisce una rappresentazione significativa (di almeno il 15%) del settore della pesca.	2.1	5	<p>Nel caso in cui la quota percentuale del potere di voto espresso dai rappresentanti del settore pesca nell'ambito dell'organo decisionale del FLAG è pari a $0 < x < 15\%$ Coefficiente = 0</p> <p>Nel caso in cui la suddetta quota percentuale è pari a $15\% \leq x < 25\%$ Coefficiente = 0,5</p> <p>Nel caso in cui la suddetta quota percentuale è pari a $x \geq 25\%$ Coefficiente = 1</p>	1	5	<p>Visti gli atti allegati si accerta che il potere di voto dai rappresentanti settore pesca nell'CDA è pari al 36,36%</p> <p>Riesame: Premesso che comunque ogni singolo soggetto componenti del CDA può rappresentare in quota ad esso un solo settore, il Comitato considera quale riferimento quanto dichiarato ai punti 2.1 e 2.2 della strategia, confermando il punteggio attribuito</p>
12	Composizione e rappresentatività del partenariato (bis)	La partnership garantisce una rappresentazione significativa (di almeno il 15%) del settore della acquacoltura.	2.1	5	<p>Nel caso in cui la quota percentuale del potere di voto espresso dai rappresentanti del settore acquacoltura nell'ambito dell'organo decisionale del FLAG è pari a $0 < x < 15\%$ Coefficiente = 0</p> <p>Nel caso in cui la suddetta quota percentuale è pari a $15\% \leq x < 25\%$ Coefficiente = 0,5</p> <p>Nel caso in cui la suddetta quota percentuale è pari a $x \geq 25\%$ Coefficiente = 1</p>	0	0	<p>Il CDA del Flag non comprende rappresentanti del settore acquacoltura</p> <p>Riesame: Premesso che comunque ogni singolo soggetto componenti del CDA può rappresentare in quota ad esso un solo settore, il Comitato considera quale riferimento quanto dichiarato ai punti 2.1 e 2.2 della strategia, confermando il punteggio attribuito</p>
13	Composizione e rappresentatività del partenariato (ter)	La partnership garantisce una rappresentazione significativa (di almeno il 15%) del settore della trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico e di acquacoltura.	2.1	5	<p>Nel caso in cui la quota percentuale del potere di voto espresso dai rappresentanti del settore trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico e di acquacoltura nell'ambito dell'organo decisionale del FLAG è pari a $0 < x < 15\%$ Coefficiente = 0</p> <p>Nel caso in cui la suddetta quota percentuale è pari a $15\% \leq x < 25\%$ Coefficiente = 0,5</p> <p>Nel caso in cui la suddetta quota percentuale è pari a $x \geq 25\%$ Coefficiente = 1</p>	0	0	<p>Il CDA del Flag non comprende rappresentanti del settore trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico e di acquacoltura</p> <p>Riesame: Premesso che comunque ogni singolo soggetto componenti del CDA può rappresentare in quota ad esso un solo settore, il Comitato considera quale riferimento quanto dichiarato ai punti 2.1 e 2.2 della strategia, confermando il punteggio attribuito</p>
14	Composizione adeguatamente rappresentativa delle istanze locali e coerente rispetto ai fabbisogni dell'area e delle azioni che saranno implementate	La partnership rispecchia la composizione socioeconomica della zona tramite una rappresentazione equilibrata delle principali parti interessate, inclusi il settore privato, il settore pubblico e la società civile.	2.1 3 4 5	1	<p>Nel caso in cui un singolo gruppo di interesse (tra settore pubblico, settore privato e società civile) rappresenta una quota pari a $45\% \leq x < 49\%$ degli aventi diritto al voto Coefficiente = 0</p> <p>Nel caso in cui un singolo gruppo di interesse rappresenta una quota pari a $34\% \leq x < 45\%$ degli aventi diritto al voto Coefficiente 0,5</p> <p>Nel caso in cui ciascun gruppo di interesse detiene la stessa percentuale in termini di potere di voto negli organi decisionali Coefficiente = 1</p>	0,5	0,5	<p>Premesso che nel CDA i gruppi d'interesse non sono rappresentati nella stessa percentuale, si attribuisce coefficiente 0,5 in quanto è presente nell'ambito dell'organo assembleare, un gruppo di interesse (Settore Privato - Pesca) per il 41,18%</p>
15	Composizione adeguatamente rappresentativa delle istanze locali e coerente rispetto ai fabbisogni dell'area e delle azioni che saranno implementate (bis)	La partnership proposta è coerente con l'ambito/gli ambiti del Piano di Azione	2 7	1	<p>Nel caso in cui la percentuale di componenti del partenariato che operano nei settori di intervento della strategia è compresa tra 0%-30% Coefficiente = 0</p> <p>Nel caso in cui la percentuale di componenti del partenariato di cui al punto precedente è compresa tra 31%-50% Coefficiente = 0,5</p> <p>Nel caso in cui la percentuale di componenti del partenariato di cui al primo punto è superiore al 50% Coefficiente = 1</p>	1	1	<p>si attribuisce coefficiente 1 in quanto, da un'analisi della composizione del partenariato, si evince in modo evidente che la percentuale di partenariato che opera nei settori di intervento della strategia è superiore al 50%</p>



N.	Criteri di Selezione	Descrizione	Rif modello strategia	Punt. max	Modalità di attribuzione Coefficiente	Coeff. attr.	Punt.	Note
16	Grado di coinvolgimento dei partner nella definizione ed attuazione della strategia	Il processo di definizione della strategia ha visto il coinvolgimento attivo dei partner.	9	2	<p>Nel caso in cui non sono state realizzate attività di coinvolgimento ed informazione dei partner nel processo di definizione della strategia ovvero è stato organizzato un incontro di consultazione dei partner al quale ha partecipato meno del 40% dei partner Coefficiente = 0</p> <p>Nel caso in cui è stato organizzato almeno un incontro di consultazione dei partner al quale ha partecipato almeno il 40% dei partner Coefficiente = 0,5</p> <p>Nel caso in cui sono stati organizzati almeno tre incontri di consultazione dei partner ai quali hanno partecipato complessivamente almeno il 60% dei partner Coefficiente = 1</p>	0,5	1	<p>dai documenti allegati inerenti le attività di consultazione del partenariato in fase di definizione della strategia, pur considerato che sono stati realizzati diversi incontri di consultazione, non si è potuta verificare la percentuale di partecipazione dei Partner</p> <p>Riesame: Premesso che nella strategia non sono immediatamente verificabili i partecipanti ed i propri ruoli nelle riunioni di concertazioni, da un'attenta rianalisi dei verbali e dei fogli di firma si riscontra la partecipazione di 31 partner pari al 52% del partenariato, pertanto si attribuisce coefficiente 0,5</p>
17	Grado di coinvolgimento dei partner nella definizione ed attuazione della strategia	Ciascun partner contribuisce all'attuazione della strategia in base al proprio ruolo ed ambito di competenza	2 7 12 13	2	<p>Nel caso in cui non sono previsti partner operativi Coefficiente = 0</p> <p>Nel caso in cui sono previsti partner operativi Coefficiente = 0,5</p> <p>Nel caso in cui tutti i partner operativi svolgono un ruolo nell'attuazione coerente con il proprio ambito specifico di attività Coefficiente = 1</p>	0,5	1	<p>dalla strategia locale non si evince un ruolo nell'attuazione della strategia da parte di tutti i partner operativi</p> <p>Riesame: considerato che vengono intesi partner operativi coloro i quali sono soggetti attuatori di una o più iniziative previste nel piano di azione, si ribadisce che dall'analisi della strategia non tutti i partner operativi anno un ruolo nell'attuazione della stessa, pertanto viene confermato il punteggio attribuito</p>
18	Capacità di mobilitazione ed animazione delle comunità locali	Sono state svolte attività per il coinvolgimento attivo delle comunità locali nella predisposizione della strategia. La strategia dimostra di essere il risultato di questo processo partecipato.	9.4	1	<p>Nel caso in cui sono state svolte attività meramente informative a favore della comunità locale Coefficiente = 0</p> <p>Nel caso in cui sono state svolte attività di coinvolgimento attivo, in cui la comunità locale ha potuto esprimere le proprie istanze e proposte Coefficiente = 0,5</p> <p>Nel caso in cui sono state svolte attività di coinvolgimento attivo, in cui la comunità locale ha potuto esprimere le proprie istanze e proposte anche attraverso l'adozione di strumenti innovativi in grado di favorire l'interazione costante con i cittadini (facebook, blog, etc...) e la Strategia dimostra in che modo esse sono state prese in considerazione Coefficiente = 1</p>	0,5	0,5	<p>manca l'adozione di strumenti innovativi per la partecipazione civica alla stesura della strategia</p> <p>Riesame: premesso che è stata svolta un'attività di partecipazione civica, viene confermato il punteggio in quanto manca la modalità di "report" ed "Elaborazione" dei risultati ottenuti</p>
19	Capacità di mobilitazione ed animazione delle comunità locali	Sono previste attività di coinvolgimento delle comunità locali nell'attuazione e valutazione della strategia, anche mediante strumenti innovativi.	7 13 14	1	<p>Nel caso in cui non sono previste modalità di consultazione/interlocuzione con la comunità locale nel corso dell'attuazione della Strategia Coefficiente = 0</p> <p>Nel caso in cui sono previsti almeno due incontri annuali con la comunità locale per discutere sia dell'attuazione (stato di avanzamento, pianificazione operativa delle attività, esigenze o criticità emerse, etc.) sia nella valutazione (verifica dei risultati, scelta delle tematiche da valutare, raccomandazioni per le attività future, etc.). Coefficiente = 0,5</p> <p>Nel caso in cui, oltre ad incontri diretti gestiti da personale formato, sono previste anche modalità di coinvolgimento mediante strumenti innovativi in grado di favorire l'interazione costante e continua con i cittadini (ad es. strumenti di e-participation, quali forum on line, blog, instant messaging; applicazioni per telefonia mobile; etc.) Coefficiente = 1</p>	1	1	sono previsti strumenti innovativi di partecipazione collettiva



N.	Criteri di Selezione	Descrizione	Rif modello strategia	Punt. max	Modalità di attribuzione Coefficiente	Coeff. attr.	Punt.	Note
20	Adeguatezza e trasparenza delle procedure decisionali e procedure per evitare il conflitto di interesse	Sono previste modalità adeguate per assicurare la trasparenza delle procedure.	12.3 - 12.4	1	<p>- nel caso in cui i documenti allegati alla SSL non chiariscano come siano rispettati i riferimenti normativi nazionali e comunitari in materia di conflitti di interessi (es. Reg. 966/2012 o art. 2391 C.C.), sulla base anche del forma giuridica prescelta, oltre a non delineare in maniera chiara ed univoca i ruoli e i meccanismi di decisione Coefficiente 0</p> <p>- nel caso in cui la SSL rispetti le fonti normative in maniera chiara ed esaustiva, senza però prevedere ulteriori allegati specificatamente dedicati a descrivere i rischi connessi al conflitto di interessi Coefficiente 0,5</p> <p>- nel caso in cui la SSL contenga anche il registro degli interessi e questo fornisca effettivamente le informazioni tali da poter evincere il panorama degli interessi di coloro i quali hanno ruoli decisionali e di selezione delle operazioni Coefficiente 1</p>	0,5	0,5	<p>Il PSL, pur non contenendo un registro degli interessi, adotta un piano triennale di prevenzione della Corruzione e dell'Illegalità</p> <p>Riesame: Si conferma il punteggio assegnato in quanto manca il "registro degli interessi" inteso come strumento pubblico in grado di fornire effettivamente le informazioni tali da poter evincere il panorama degli interessi di coloro i quali hanno ruoli decisionali e di selezione delle operazioni</p>
21	Azioni di informazione e comunicazione a livello locale	Sono previste attività adeguate di comunicazione ed informazione a favore delle comunità locali. Sono previste attività di outreach/animazione per incoraggiare progetti innovativi o collettivi e mobilitare l'iniziativa partecipativa.	13	1	<p>- nel caso in cui siano previsti solo interventi di comunicazione e informazione "standard" e generali, senza targettizzazione dei gruppi destinatari, meccanismi interattivi di coinvolgimento della comunità di riferimento e/o strumenti innovativi di veicolazione del messaggio Coefficiente 0</p> <p>- nel caso in cui la SSL preveda meccanismi interattivi di coinvolgimento della comunità, di animazione della stessa per specifici target di destinatari Coefficiente 0,5</p> <p>- nel caso in cui la SSL preveda, oltre all'individuazione di gruppi target di destinatari, anche azioni innovative di informazione, comunicazione e animazione interattiva della comunità attraverso strumenti innovativi volti a raggiungere i risultati previsti (outreach, laboratori, ricerca partner, best practice, ecc.) Coefficiente 1</p>	1	1	<p>la SSL preveda meccanismi interattivi di coinvolgimento della comunità, di animazione della stessa per specifici target di destinatari, anche mediante azioni e strumenti innovativi di informazione, comunicazione e animazione interattiva.</p>
				25			11,5	



Handwritten signatures and initials in blue ink, including a large signature and several smaller initials.

N.	Criteri di Selezione	Descrizione	Rif modello strategia	Punt. max	Modalità di attribuzione Coefficiente	Coef. attr.	Punt.	Note
22	Evidenza della capacità amministrativa del FLAG	La forma giuridica prescelta dal FLAG rientra tra quelle previste nel Libro V del Codice Civile.	2	1	- forma giuridica non prevista dal Libro V del Codice Civile Coefficiente 0 - forma giuridica prevista dal Libro V del Codice Civile Coefficiente 1	1	1	forma giuridica prevista dal Libro V del Codice Civile (Soc. Consortile)
23	Evidenza della capacità amministrativa del FLAG	Il FLAG ha a disposizione risorse tecniche, logistiche ed organizzative sufficienti a garantire il rispetto delle funzioni ex art. 34(3) del Reg. 1303/2013.	12.3	3	- Il FLAG ha a disposizione risorse logistiche (ad es. sedi operative, sale riunioni) ed organizzative (ad es. unità operative dedite ad attività amministrative, legali, contabili) sufficienti a garantire il rispetto delle funzioni ex art. 34(3) del Reg. 1303/2013 Coefficiente 0 - Il FLAG ha a disposizione risorse tecniche (ad es. procedure già sperimentate ed implementate, best practices), logistiche (ad es. sedi operative, sale riunioni) ed organizzative (ad es. unità operative dedite ad attività amministrative, legali, contabili) sufficienti a garantire il rispetto delle funzioni ex art. 34(3) del Reg. 1303/2013 Coefficiente 1	1	3	Il FLAG ha a disposizione risorse tecniche, logistiche ed organizzative sufficienti
24	Sostenibilità amministrativa della struttura gestionale del FLAG nel portare avanti la strategia	La struttura gestionale resterà operativa per tutta la durata del periodo di attuazione della strategia.	11 (11.1)	4	- Le risorse finanziarie del FLAG sono previste esclusivamente dal FEAMP Coefficiente 0 - Le risorse finanziarie del FLAG sono previste anche da risorse extra FEAMP (risorse pubbliche), già assegnate. Coefficiente 0,5 - oltre a quanto sopra, la SSL prevede meccanismi di funzionamento che va oltre il 2023 Coefficiente 1	0	0	dal prospetto di cui al punto 11.1 della strategia si evince che le risorse finanziarie sono di provenienza esclusiva FEAMP
25	Adeguatezza, in termini quantitativi e qualitativi, delle risorse umane per la gestione delle attività previste	Il livello di esperienza e di competenza delle risorse umane impiegate risultano proporzionati rispetto alle attività da svolgere ed alle risorse finanziarie da gestire.	12 (12.2)	4	-L'organigramma del FLAG prevede solo le figure minime Coefficiente 0 - Il FLAG mette a disposizione ulteriori figure rispetto a quelle minime previste dal bando e per ciascuna delle figure minime almeno un requisito aggiuntivo riferito al livello di esperienza e competenza Coefficiente 0,5 - Il FLAG mette a disposizione ulteriori figure rispetto a quelle minime previste dal bando e per ciascuna delle figure minime almeno due requisiti aggiuntivi riferiti al livello di esperienza e competenza Coefficiente 1	1	4	il piano di strategia prevede 4 ulteriori figure rispetto le minime previste: Animatore Senior, Animatore Junior, Commercialista e Consulente del lavoro ed inoltre i profili delle figure minime prevedono più di due requisiti aggiuntivi
26	Chiarezza ed adeguatezza delle procedure interne per la selezione delle operazioni	Sono definite procedure decisionali chiare e trasparenti e non discriminatorie che, ai sensi dell'art. 34 (3) lett. b), garantiscono che almeno il 50% dei voti espressi nelle decisioni di selezione provenga da partner che sono autorità non pubbliche e che consentano la selezione mediante procedura scritta.	12.5	4	- la SSL non prevede o non chiarisce i meccanismi volti a garantire la trasparenza e la non discriminazione nella selezione delle operazioni, non è chiarita la procedura scritta utilizzata né come il 50% dei voti espressi deriva da partner NON pubblici; Coefficiente 0 - Oltre a fornire le informazioni di cui sopra, è anche descritta la separazione delle responsabilità, il flusso procedurale seguito, i meccanismi decisionali e i soggetti coinvolti, le modalità di svolgimento, ricorso, verbalizzazione e documentazione del voto Coefficiente 0,5 - Oltre a quanto sopra, le modalità di voto prevedono che più del 50% dei voti promana da soggetti NON pubblici Coefficiente 1	0	0	non sono previste procedure atte a garantire quanto richiesto dal punto (vedi 12.5 procedure per la selezione delle operazioni) Riesame: fatte salve le decisioni prese dagli organi decisionali che indirettamente non possono esse composti per più del 49% di soggetti pubblici, per le altre attività di selezione delle operazioni non è chiarita la procedura scritta utilizzata né come il 50% dei voti espressi deriva da partner NON pubblici (vedi art. 4 regolamento affidamento incarichi interni), viene pertanto confermato il punteggio attribuito.

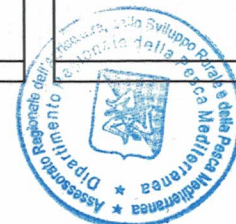


N.	Criteri di Selezione	Descrizione	Rif modello strategia	Punt. max	Modalità di attribuzione Coefficiente	Coef. attr.	Punt.
27	Chiara descrizione delle modalità con cui i progressi nell'attuazione della strategia saranno monitorati e valutati	Sono previste modalità operative idonee a garantire il corretto monitoraggio e la valutazione dei risultati. La strategia descrive in maniera appropriata le modalità specifiche di valutazione.	14	4	<p>- Non sono esplicitate le informazioni relative a processo, meccanismi e strumenti di monitoraggio, revisione e valutazione dei risultati Coefficiente 0</p> <p>- Sono indicati i risultati attesi, i sistemi e i meccanismi di monitoraggio, revisione e valutazione (interna o esterna), le modalità di diffusione dei risultati, tempi, risorse e output della SSL: Coefficiente 0,5</p> <p>- Oltre a quanto sopra, sono previsti meccanismi di coinvolgimento attivo della comunità nel monitoraggio, revisione e valutazione dei risultati (es. open data sui progetti, ricerche ad hoc, revisione intermedia partecipata della SSL, organizzazioni di eventi di diffusione dei risultati, ecc.) Coefficiente 1</p>	1	4
28	Chiara identificazione dei ruoli, responsabilità, funzioni e compiti tra i partner (in particolare del partner capofila)	<p>Nel caso in cui il FLAG non preveda una struttura comune legalmente costituita (ex art. 34.2 del Reg. UE 1303/2013): la ripartizione di ruoli, responsabilità, funzioni e compiti tra i partner e tra questi ed il capofila rispecchia una organizzazione chiara e ben delineata che risulta coerente rispetto ai rispettivi ambiti di competenza ed operatività e rispetto alle attività da svolgere.</p> <p>Nel caso in cui il FLAG preveda una struttura comune legalmente costituita (ex art. 34.2 del Reg. UE 1303/2013): la ripartizione di ruoli, responsabilità, funzioni e compiti tra i partner nell'ambito della struttura giuridica comune rispecchia una organizzazione chiara e ben delineata che risulta coerente rispetto ai rispettivi ambiti di competenza ed operatività e rispetto alle attività da svolgere.</p>	2, 7, 12	5	<p>- Non è riportato l'organigramma Coefficiente 0</p> <p>- E' presente l'organigramma e le relative informazioni relative alla ripartizione di ruoli, responsabilità, funzioni e compiti tra i partner e tra questi ed il capofila (o all'interno della struttura giuridica) Coefficiente 0,5</p> <p>- E' presente l'organigramma, le relative informazioni di cui sopra e, in aggiunta, sono esplicitati gli ambiti di competenze e di operatività dei partner Coefficiente 1</p>	0,5	2,5
				25			14,5

Note
<p>Il PSL prevede al punto 14 la realizzazione di azioni di Monitoraggio costante, revisione e valutazione della realizzazione della strategia ma non comprende meccanismi di coinvolgimento attivo della comunità</p> <p>Riesame: Da un'attento esame del punto 14, in particolare il 14.2, si è rilevata in fase di valutazione l'adozione di strumenti innovativi di interazione e diffusione dei risultati, pertanto si accoglie l'osservazione e si attribuisce coefficiente 1</p>
<p>è presente soltanto l'organigramma e non si evince il collegamento tra i Partner e gli ambiti di competenza</p> <p>Riesame: considerato che vengono intesi partner operativi coloro i quali sono soggetti attuatori di una o più iniziative previste nel piano di azione, si ribadisce che dall'analisi della strategia né nell'organigramma né nella descrizione di tutte le singole azioni sono esplicitati i ruoli dei partner operativi, pertanto viene confermato il punteggio attribuito</p>



N.	Criteri di Selezione	Descrizione	Rif modello strategia	Punt. max	Modalità di attribuzione Coefficiente	Coef. attr.	Punt.	Note
29	Chiara descrizione del piano di azione	Il Piano presentato segue correttamente il legame di interdipendenza logica tra Obiettivi/Risultati attesi/Attività/Azioni/Output. Il Piano proposto traduce gli obiettivi strategici in azioni concrete.	6, 7	4	- Non risulta chiaro il legame tra fabbisogni, obiettivi, azioni, risultati. Le azioni non sono chiare e non sono mature per essere attuate Coefficiente 0 - il quadro logico risulta coerente e privo di incongruenze tra i suoi elementi Coefficiente 0,5 - il quadro logico risulta coerente e privo di incongruenze tra i suoi elementi e le azioni sono tutte immediatamente operative per tradurre in pratica gli obiettivi della strategia Coefficiente 1	1	4	il quadro logico risulta coerente e privo di incongruenze tra i suoi elementi e le azioni sono tutte immediatamente operative
30	Adeguatezza delle azioni rispetto alla strategia proposta	Le azioni proposte risultano pertinenti e funzionali al perseguimento degli obiettivi della strategia. Le azioni sono tra loro integrate nell'ambito di un approccio multisettoriale e sono tutte orientate verso la medesima direzione strategica.	6, 7	4	- le azioni non sono coerenti con gli obiettivi della SSL Coefficiente 0 - ciascuna azione è collegata con un obiettivo specifico Coefficiente 0,5 - oltre al collegamento tra azione e obiettivo specifico, tutte le azioni rientrano in una strategia coerente complessiva volta ad integrare le diverse priorità tematiche con forme diverse di sostegno (supporto imprese, formazione, infrastrutture, ecc.) Coefficiente 1	1	4	ciascuna azione è collegata con un obiettivo specifico e tutte le azioni rientrano in una strategia coerente complessiva volta ad integrare le diverse priorità tematiche
31	Identificazione di azioni in grado di perseguire i risultati previsti	Le azioni proposte sono realisticamente in grado di produrre i risultati attesi. La strategia si concentra sulle azioni che hanno maggiori possibilità di realizzare i cambiamenti desiderati.	6, 7, 8	3	- il Piano di Azione non contiene informazioni sulle azioni Coefficiente 0 - il Piano di Azione contiene le informazioni dettagliate sulle azioni e il relativo ruolo all'interno della strategia complessiva Coefficiente 0,5 - il Piano di Azione contiene le informazioni dettagliate sulle azioni e il relativo ruolo all'interno della strategia complessiva, oltre a esplicitare la priorità cronologica e logica delle stesse Coefficiente 1	1	3	il Piano di Azione esplicita le azioni e il relativo ruolo all'interno della strategia complessiva, oltre a descrivere la priorità cronologica e logica delle stesse
32	Innovatività delle azioni individuate	Sono previste modalità innovative in termini di azioni, strumenti e output.	7 (7.2)	5	- Non sono indicati gli elementi innovativi Coefficiente 0 - Sono indicati gli elementi innovativi (output, processo, prototipi, effetti moltiplicatori sul territorio, di coordinamento, ecc.) Coefficiente 0,5 - sono previsti meccanismi di innovazione sociale Coefficiente 1	0,5	2,5	non si evincono da PSL elementi significativamente innovativi (vedi punto 7.2) Riesame: Da un'attento esame del punto 7.1, in riferimento all'AZIONE 2.D si evince un elemento innovativo nell'adozione di strumenti informatici a bordo in grado di permettere una vendita online del pescato tramite social network, pertanto si accoglie l'osservazione e si attribuisce coefficiente 0,5
33	Coerenza ed adeguatezza del crono programma	La tempistica prevista risulta coerente rispetto alle attività da svolgere. Il Diagramma di Gantt rispecchia la sequenza temporale logica di svolgimento delle attività ed individua con chiarezza, durata delle attività, impegno delle risorse e output.	7.3 7.4	4	Nel caso in cui la tempistica riportata non risulta coerente con quanto indicato nel Piano di azione. Coefficiente = 0 Nel caso in cui la tempistica riportata risulta coerente con quanto indicato nel Piano di azione ed il diagramma di Gantt rispecchia la corretta durata e sequenza temporale che richiede la logica di svolgimento delle azioni. Coefficiente = 0,5 Nel caso in cui la tempistica riportata risulta coerente con quanto indicato nel Piano di azione, il diagramma di Gantt rispecchia la corretta durata e sequenza temporale che richiede la logica di svolgimento delle azioni ed inoltre, sono esplicitati in maniera chiara e pertinente i tempi di realizzazione dei principali output. Coefficiente = 1	1	4	Gli aspetti cronologici della realizzazione della Strategia sono coerenti nella loro esplicitazione orizzontali tra le azioni
				20			17,5	



N.	Criteri di Selezione	Descrizione	Rif modello strategia	Punt. max	Modalità di attribuzione Coefficiente	Coeff. attr.	Punt.
34	Adeguatezza delle risorse finanziarie e della relativa allocazione rispetto alle azioni da svolgere e ai risultati da raggiungere	Le risorse finanziarie indicate sono sufficienti e ripartite in modo corretto rispetto alle attività descritte ed agli output indicati.	11	3	<p>Nel caso in cui il Piano finanziario prevede una dotazione finanziaria complessiva sopra/sottostimata in relazione alle diverse attività previste e in cui la ripartizione delle risorse tra e all'interno delle tipologie di costo di cui all'art. 35 del Reg. (UE) n. 1303/2013 non risulta appropriata. Coefficiente = 0</p> <p>Nel caso in cui il Piano finanziario prevede una dotazione finanziaria complessiva adeguatamente stimata in relazione alle diverse attività previste ma la ripartizione delle risorse tra e all'interno delle tipologie di costo di cui all'art. 35 del Reg. (UE) n. 1303/2013 non risulta appropriata. Coefficiente = 0,5</p> <p>Nel caso in cui il Piano finanziario prevede una dotazione finanziaria complessiva adeguatamente stimata in relazione alle diverse attività previste e la ripartizione delle risorse tra e all'interno delle tipologie di costo di cui all'art. 35 del Reg. (UE) n. 1303/2013 risulta appropriata. Coefficiente = 1</p>	0,5	1,5
35	Evidenza della capacità di gestire risorse pubbliche	Il partenariato possiede nel complesso esperienze pregresse e competenze adeguate nell'uso dei fondi pubblici e nella gestione di progetti di sviluppo locale.	2	2	<p>Nel caso in cui solo un terzo dei partner ha già avuto una o più esperienze nella gestione di risorse pubbliche (europee, nazionali, locali) Coefficiente = 0</p> <p>Nel caso in cui almeno la metà dei partner ha già avuto una o più esperienze nella gestione di risorse pubbliche (europee, nazionali, locali) Coefficiente = 0,5</p> <p>Almeno la metà dei partner ha già avuto una o più esperienze nella gestione di risorse pubbliche (europee, nazionali, locali) ed almeno un terzo ha già esperienza nella gestione di progetti di sviluppo locale finanziati da risorse pubbliche. Coefficiente = 1</p>	0	0
36	Mobilizzazione di risorse private	Capacità di mobilitare la partecipazione finanziaria dei privati.	11.7	5	<p>Nel caso in cui il Piano di azione non preveda iniziative volte a favore della mobilitazione delle risorse in grado di generare un effetto leva finanziaria per lo sviluppo locale. Coefficiente = 0</p> <p>Nel caso in cui il Piano di azione prevede iniziative volte a favore della mobilitazione delle risorse in grado di generare un effetto leva finanziaria per lo sviluppo locale, quali ad es.:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sviluppare legami privilegiati con le banche locali; - analizzare le potenzialità del crowd funding e di altre idee emergenti; - riconoscere il pagamento in natura, l'attività di lavoro volontario e i piani di autoaiuto; - mobilitare i risparmi locali a favore di progetti locali, per esempio - mediante investimenti cooperativi o delle comunità locali; - aumentare sensibilmente la velocità e l'adattabilità delle sovvenzioni dell'UE (piccole sovvenzioni, regimi quadro (umbrella schemes), ecc.); - ridurre la burocrazia associata ai progetti, per esempio tramite l'uso di importi forfettari, costi semplificati, ecc <p>Coefficiente = 0,5</p> <p>Il Piano di azione prevede iniziative volte a favore della mobilitazione delle risorse e contiene una stima riferita alle risorse finanziarie private Coefficiente = 1</p>	0	0
				10			1,5
Totale				100			58,75

Note
<p>alcune azioni presentano una dotazione finanziaria stimata ma generica in merito all'articolazione della stessa (es. azione 2B)</p> <p>Riesame: Da un'attento esame del punto 7.1, si ribadisce che alcune azioni sono troppo generiche nell'articolazione orizzontale della spesa e pertanto non valutabile, si ribadisce il punteggio attribuito.</p>
<p>Il Piano non esplicita chi tra i partner ha esperienza nella gestione delle risorse pubbliche</p> <p>Riesame: Premesso e ribadito che la strategia non esplicita in modo puntuale le esperienze di gestione di risorse pubbliche da parte di partner, Il Comitato non può valutare tale esperienza per i soggetti privati senza una dettagliata attestazione della stessa, e pur volendo considerare tale capacità ai partner "Pubblici" (Comunie, Enti di ricerca, ecc) essi non superano il 50% dei partner e pertanto viene ribadito il punteggio attribuito.</p>
<p>Il Piano di azione non prevede, oltre ad una superficiale dichiarazione di intenti, iniziative specifiche volte a mobilitare risorse finanziarie private</p>

